



AGENZIA PROVINCIALE PER  
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



PROVINCIA  
AUTONOMA DI  
TRENTO



# Lo stato del clima nel 2025

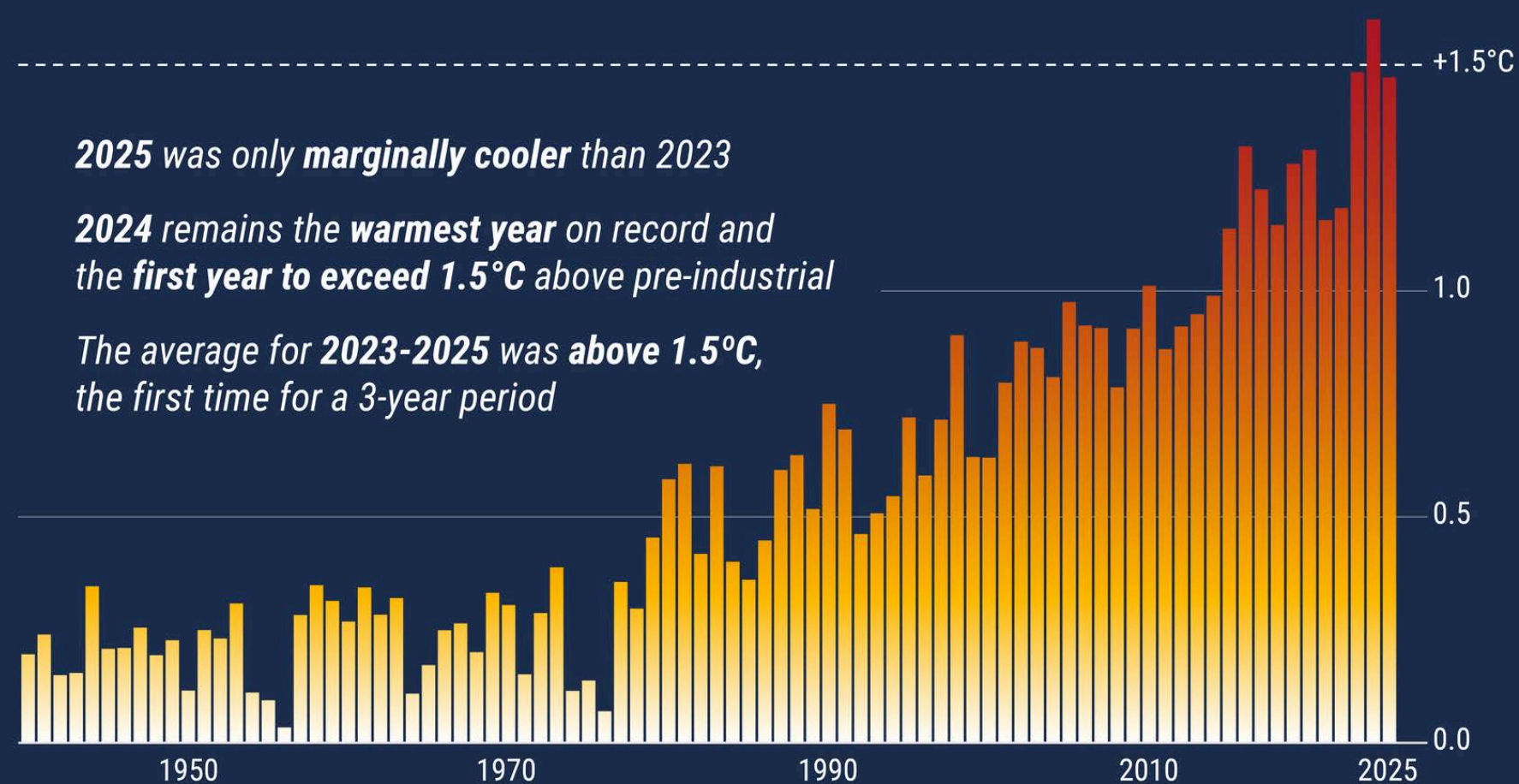
Uno sguardo dal globale, all'Europa, all'Italia e al Trentino



A cura di APPA

## 2025 was the third-warmest year on record

Global annual surface air temperature increase above pre-industrial level since 1940



Data: ERA5 • Reference period: pre-industrial (1850–1900) • Credit: C3S/ECMWF



Aumento della temperatura media globale dell'aria (°C) dal 1940 al 2025 rispetto alla media del periodo di riferimento preindustriale (1850-1900).

Fonte dei dati: ERA5. Credito: C3S/ECMWF

## La temperatura media annua

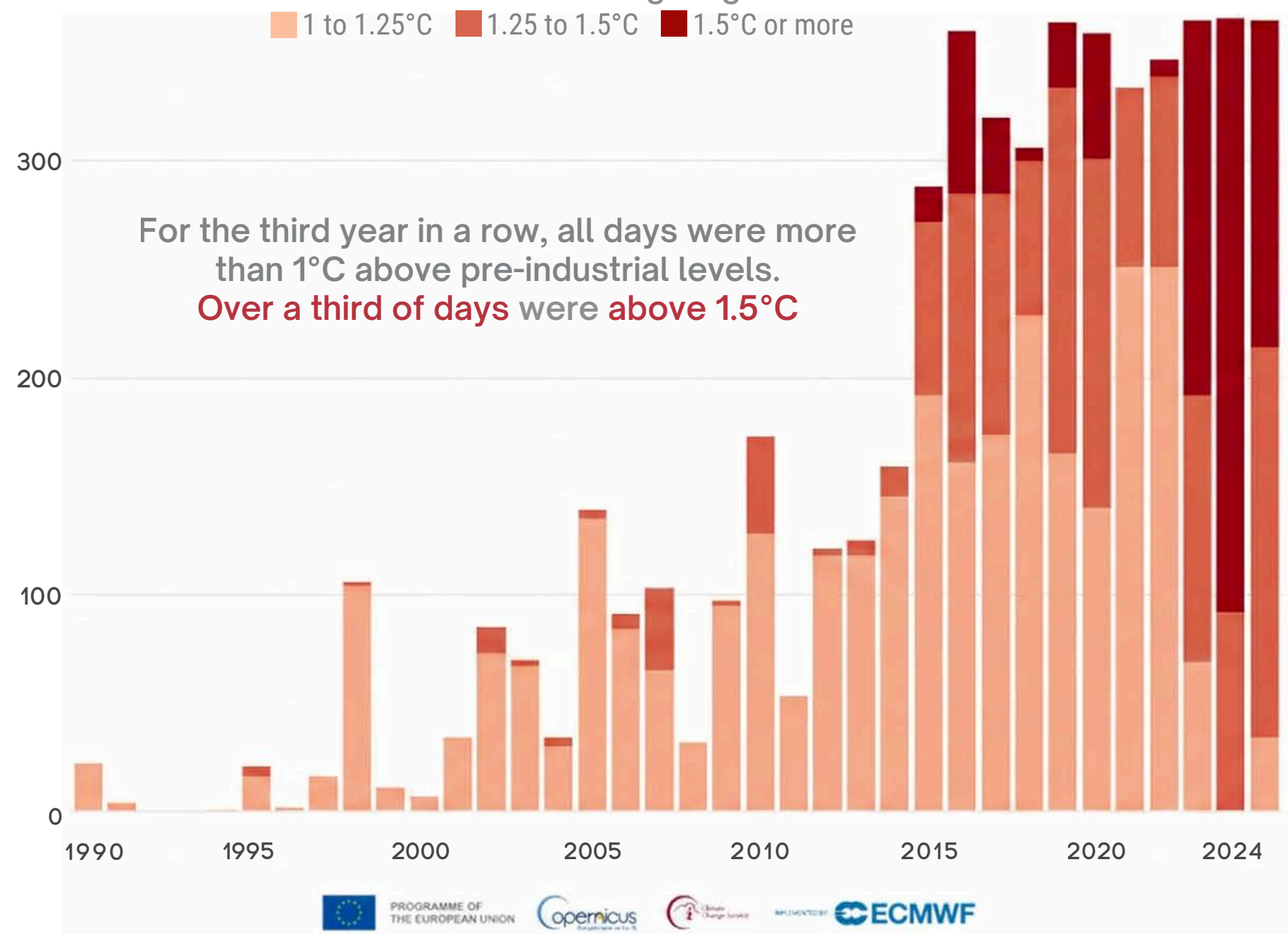
- Il **2025** è stato il **terzo anno più caldo dal 1850** con una anomalia di temperatura media di **1,47 °C** rispetto al livello preindustriale (1850-1900)
- Il 2024 rimane l'anno più caldo mai osservato e il primo anno a superare la soglia di 1,5 °C rispetto al livello preindustriale
- La media del triennio 2023-2025 è stata superiore di 1,5°C, per la prima volta dall'inizio delle misurazioni
- Il superamento per alcuni anni della soglia 1,5 °C rispetto alla media preindustriale non implica che l'**Accordo di Parigi** sia stato violato. Tuttavia, con il tasso di riscaldamento globale degli ultimi trent'anni, pari a +0,26 °C per decennio, la possibilità di violare la soglia di 1,5 °C entro il 2030 è altamente probabile.
- Gli ultimi undici anni (2015-2025) sono stati i più caldi mai registrati.



Number of days with temperature increase above pre-industrial level (1850-1900)

within the following ranges:

1 to 1.25°C 1.25 to 1.5°C 1.5°C or more



## Giorni con anomalia di temperatura superiore a 1,5°C

- Il 2025 è stato caratterizzato da ben **151 giorni** con temperature **superiori a 1,5 °C**, circa un terzo dell'anno.
- Per il terzo anno consecutivo, tutte le giornate hanno registrato temperature superiori di 1 °C rispetto ai livelli preindustriali.

Numero di giorni all'anno dal 1990 al 2025 durante i quali la temperatura ha superato di oltre 1 °C la media del periodo 1850-1900.

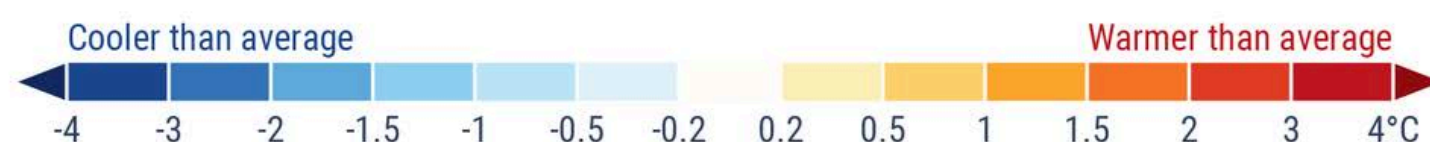
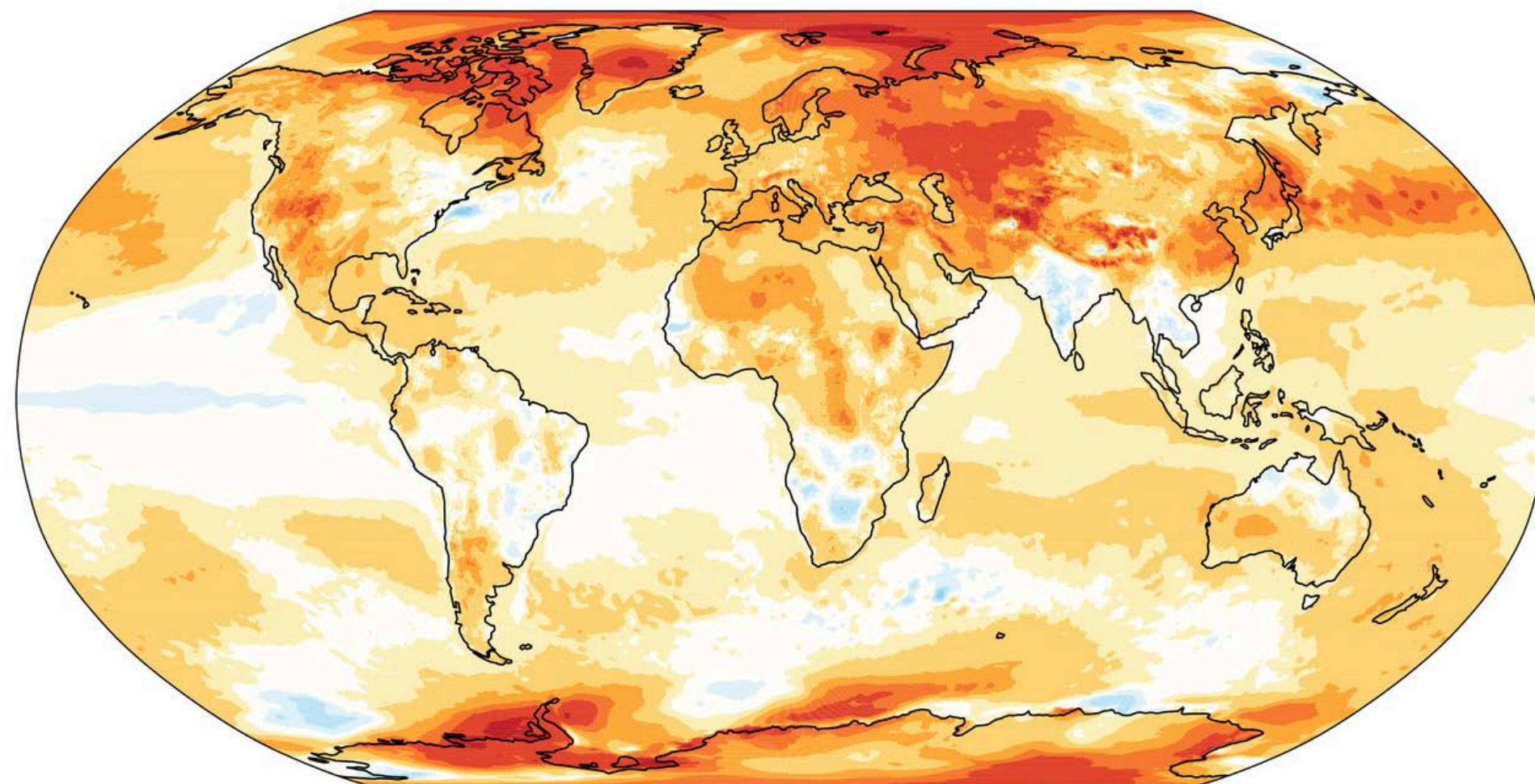
Il grafico evidenzia gli aumenti di temperatura entro tre intervalli: 1-1,25°C (arancio chiaro), 1,25-1,5°C (arancio) e 1,5°C o più (rosso).

Fonte dei dati: ERA5. Credito: C3S/ECMWF



## Surface air temperature anomaly in 2025

Data: ERA5 • Reference period: 1991-2020 Credit: C3S/ECMWF



Anomalie della temperatura media nel 2025  
rispetto alla media del periodo di riferimento 1991-2020

Fonte dei dati: ERA5. Credito: C3S/ECMWF

## Le anomalie di temperatura nel mondo

Sebbene nel 2025 le anomalie di temperatura siano state un po' meno pronunciate rispetto all'anno precedente, i valori sono stati superiori alla media del periodo 1991-2020 sulla maggior parte della superficie del globo terrestre e con la stessa percentuale del 2024, pari al 91%.

Quasi metà del globo (48%) ha registrato temperature molto più calde della media (superiori al 90° percentile della climatologia 1991-2020).

## Annual surface air temperature statistics for 2025

Region	Anomaly (vs 1991-2020)	Rank
Latitude bands (north to south)		
60°N-90°N	<b>+1.37°C</b>	<b>2nd warmest</b>
20°N-60°N	<b>+0.84°C</b>	<b>2nd warmest</b>
20°S-20°N	<b>+0.29°C</b>	<b>6th warmest</b>
60°S-20°S	<b>+0.42°C</b>	<b>Warmest</b>
90°S-60°S	<b>+1.06°C</b>	<b>Warmest</b>

## Le anomalie di temperatura nel mondo

Nel 2025 l'anomalia di temperatura nelle regioni polari è stata la più elevata: nella **regione antartica** ha raggiunto un livello record (+1,06 °C), mentre nell'**Artico** è stata la seconda più alta mai registrata (+1,37 °C).

Ai **tropici** (+0,29 °C) è stata inferiore rispetto al 2023 e al 2024.

Alle **medie latitudini settentrionali**, come per il 2023, è stato il secondo valore più caldo mai registrato (+0,84 °C).

Alle **medie latitudini meridionali** è stata la più alta mai registrata per la regione (+0,42 °C).

Find more about data, definitions and methods in the [GCH2025 Data and methods page](#).

Data source: ERA5 Credit: C3S/ECMWF



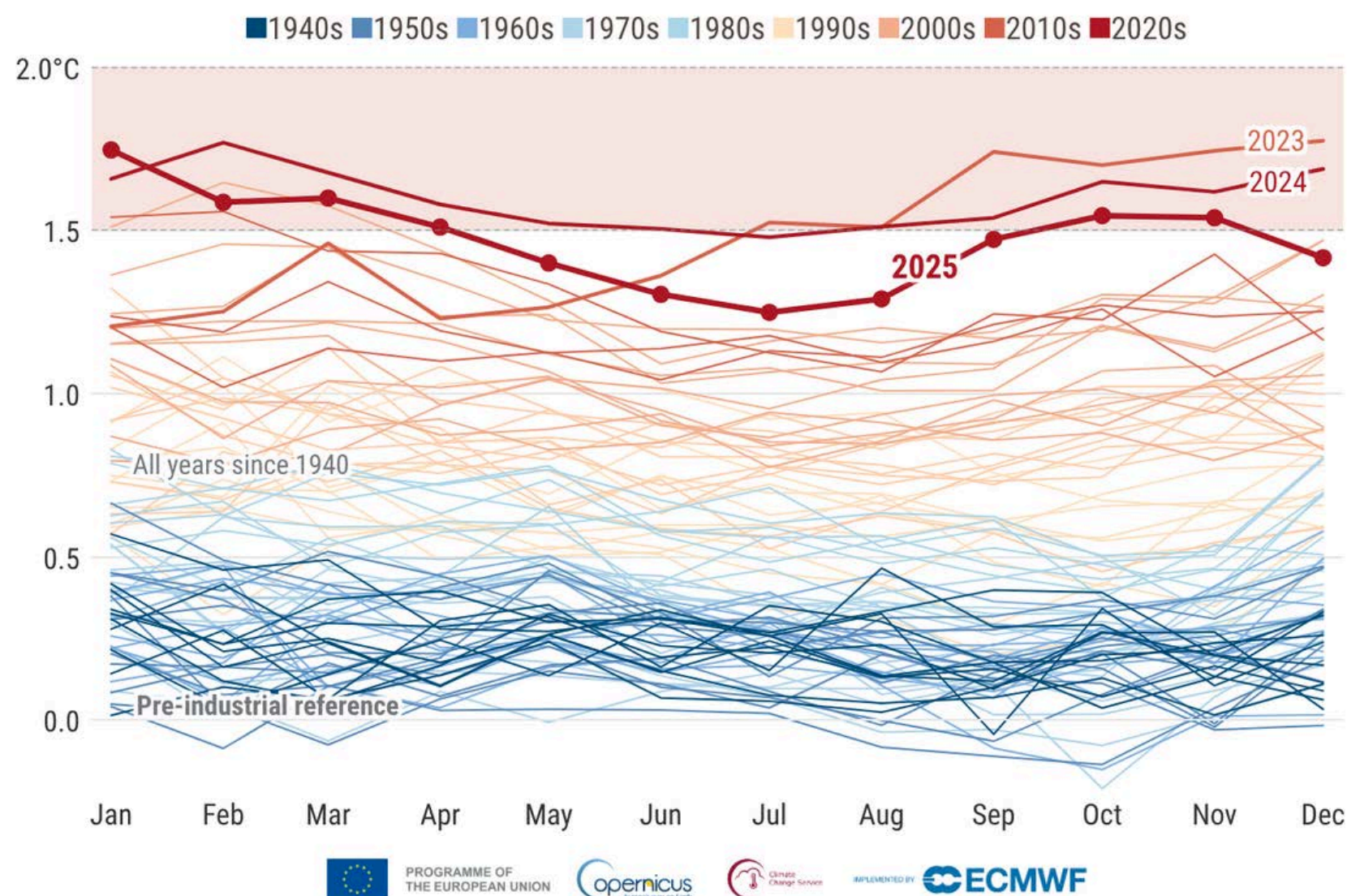
Anomalie della temperatura dell'aria sulla superficie terrestre nel 2025 rispetto alla media del periodo 1991-2020 per diverse fasce di latitudine e loro posizionamento (ranking) rispetto agli anni 1979-2025.

Fonte dei dati: ERA5. Crediti: C3S/ECMWF



## Monthly global surface air temperature anomalies

Data source: ERA5 • Reference period: pre-industrial (1850-1900) • Credit: C3S/ECMWF



## Le temperature medie mensili

Dopo aver registrato il mese di **gennaio più caldo mai osservato dal 1940**, i valori delle anomalie mensili del 2025 sono gradualmente calati fino al mese di luglio.

Fino a maggio compreso le anomalie mensili del 2025 sono state inferiori a quelle del 2024 ma superiori a quelle del 2023.

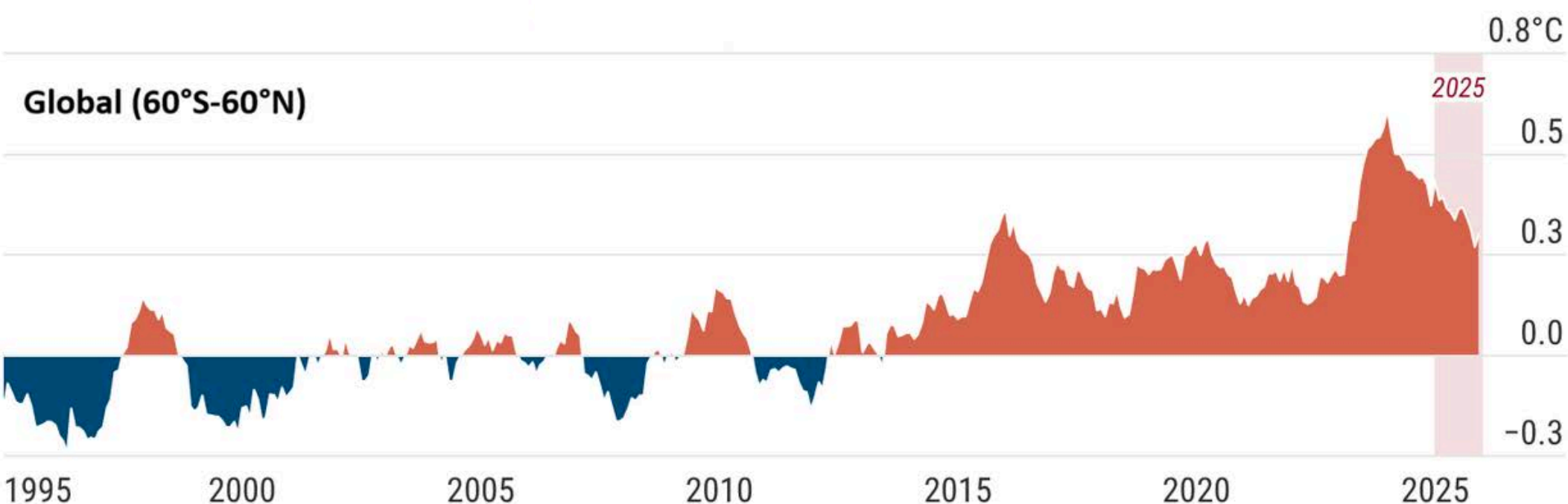
Dal mese di agosto le anomalie sono tornate a crescere ma sono rimaste sempre inferiori a quelle dei due anni precedenti.

Andamento delle anomalie di temperatura globale media mensile rispetto all'era preindustriale (1850-1900).  
Ogni linea colorata rappresenta l'andamento di un singolo anno dal 1940 al 2025

Fonte dei dati: ERA5. Crediti: C3S/ECMWF



## Monthly sea surface temperature anomalies relative to 1991-2020



Data source: ERA5 • Credit: C3S/ECMWF



Anomalie mensili della temperatura superficiale degli oceani rispetto alla media del periodo di riferimento 1991-2020, mediate sulle latitudini extrapolari (60°S-60°N; fasce polari escluse)

Fonte dei dati: ERA5. Crediti: C3S/ECMWF

## La temperatura degli oceani e dei mari

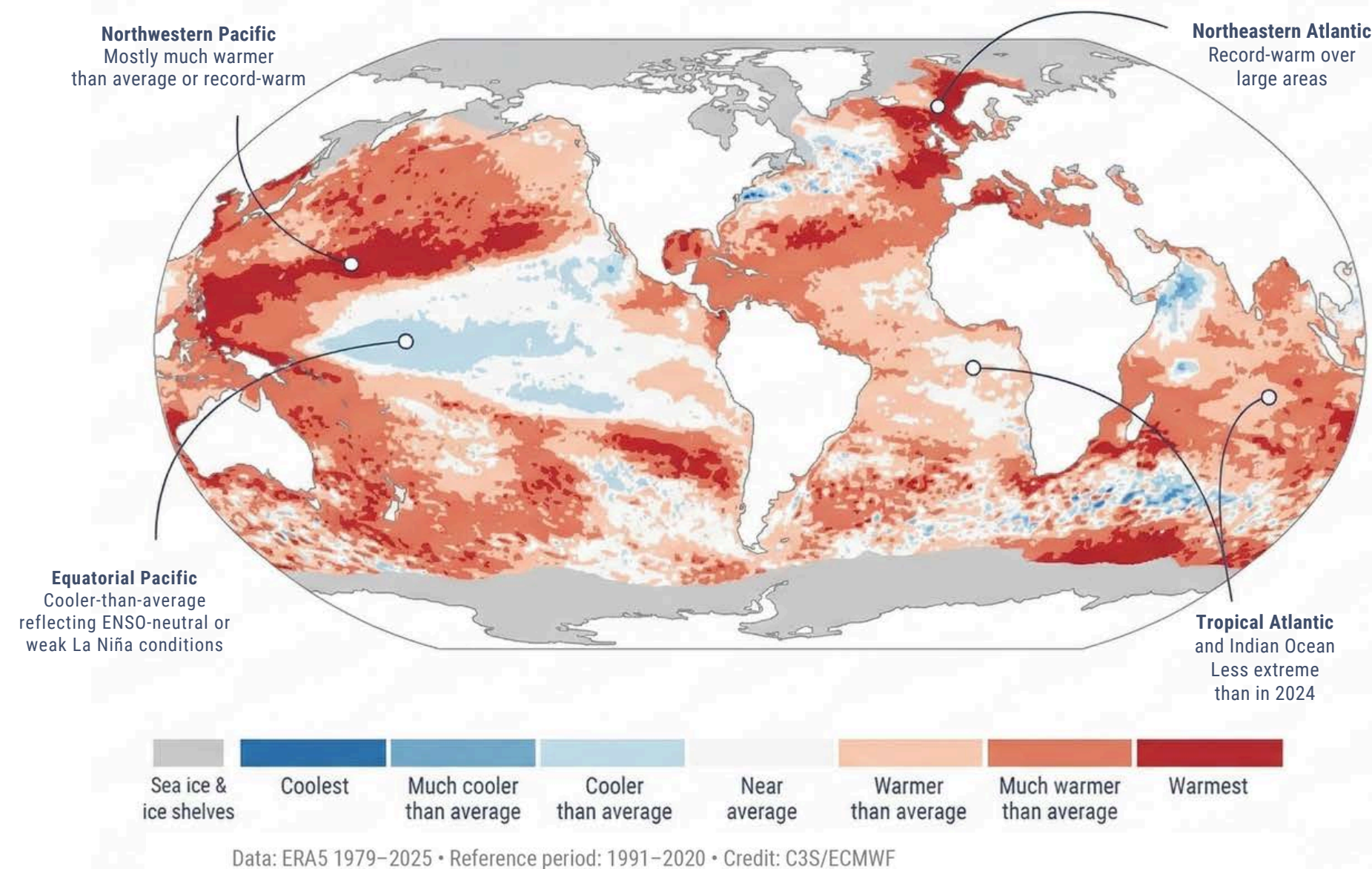
Il valore medio annuo della temperatura della superficie dei mari per il 2025 è stato di 20,73 °C, corrispondenti a 0,38 °C in più rispetto alla media del periodo 1991-2020.

Questo valore si è classificato come il **terzo più alto mai registrato**: 0,13 °C in meno rispetto al record stabilito nel 2024 e 0,07 °C in meno rispetto al 2023, il secondo anno più caldo.

La temperatura media della superficie degli oceani extrapolari è rimasta elevata per tutto il 2025 nonostante l'assenza di condizioni di El Niño, che hanno invece caratterizzato 2023 e 2024 contribuendo alle anomalie positive di questi due anni.



## Anomalies and extremes in sea surface temperature in 2025



## La temperatura degli oceani e dei mari

A parte alcune regioni limitate con temperature più fredde della media, come ad esempio l'area del Pacifico equatoriale, **i valori sono stati superiori alla media nella maggior parte degli oceani del mondo.**

Circa il **9%** degli oceani extrapolari ha registrato **temperature annuali record**, seppur in percentuale inferiore rispetto al 2024 (25%).

Temperature record sono state riscontrate principalmente nel Pacifico occidentale e nord-occidentale, in aree dell'Oceano Indiano, nella parte nord-orientale dell'Atlantico e negli adiacenti Mare del Nord, Mare di Norvegia e Mare di Barents, nonché in alcune parti del Mar Mediterraneo occidentale.

Anomalie ed estremi nella temperatura della superficie del mare per il 2025. Le categorie estreme ('più freddo' e 'più caldo') si basano sui dati osservati per il periodo 1979-2025. I valori sono calcolati solo per gli oceani senza ghiaccio.

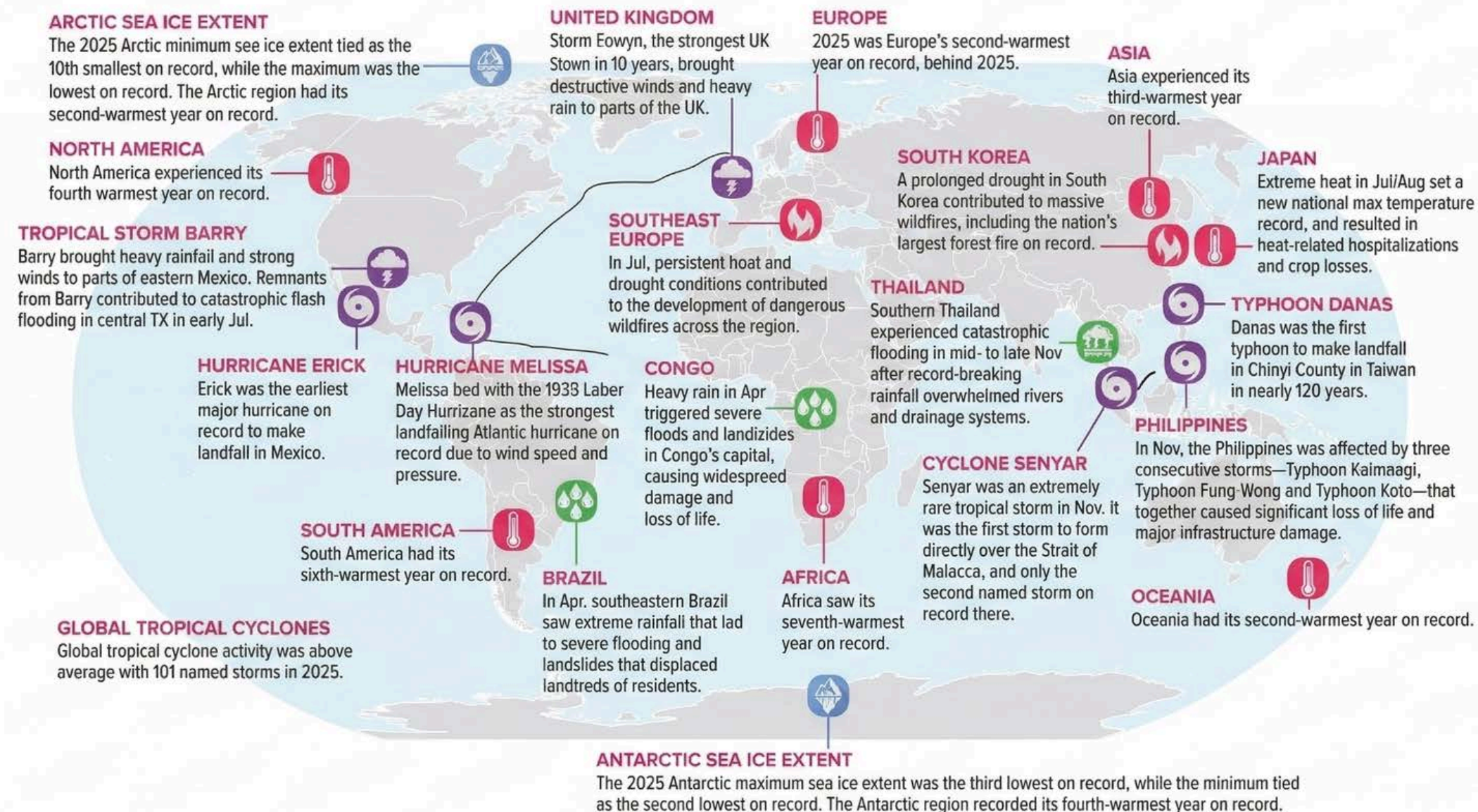
Fonte dei dati: ERA5. Crediti: C3S/ECMWF



## Notable Weather and Climate Events: Annual 2025



**GLOBAL AVERAGE TEMPERATURE**  
The annual average global surface temperature was the third warmest on record since global records began in 1850.



Please note: Material provided in this map was compiled from NOAA's State of the Climate Reports. For more information please visit: <https://www.ncei.ncaa.gov/assess/tox/mhan/ny/monthly-report/global/>

### Principali eventi estremi e le anomalie climatiche osservate nel 2025

[\(Annual 2024 Global Climate Report - NOAA\)](#)

## Eventi estremi

Nel 2025 in tutto il mondo sono stati registrati numerosi eventi estremi che hanno avuto impatti significativi sulla salute umana, sugli ecosistemi e sulle infrastrutture.

**Ondate di calore** estreme hanno colpito diverse regioni asiatiche come India, Pakistan e Sud Corea ma anche Nord America, Europa e i paesi africani del Sahel.

In diverse regioni si è verificata una prolungata **siccità**, spesso in concomitanza con **temperature estreme**, in particolare in America settentrionale e meridionale, nell'Africa meridionale, nelle regioni del Mediterraneo, dell'Europa e del sud est asiatico.

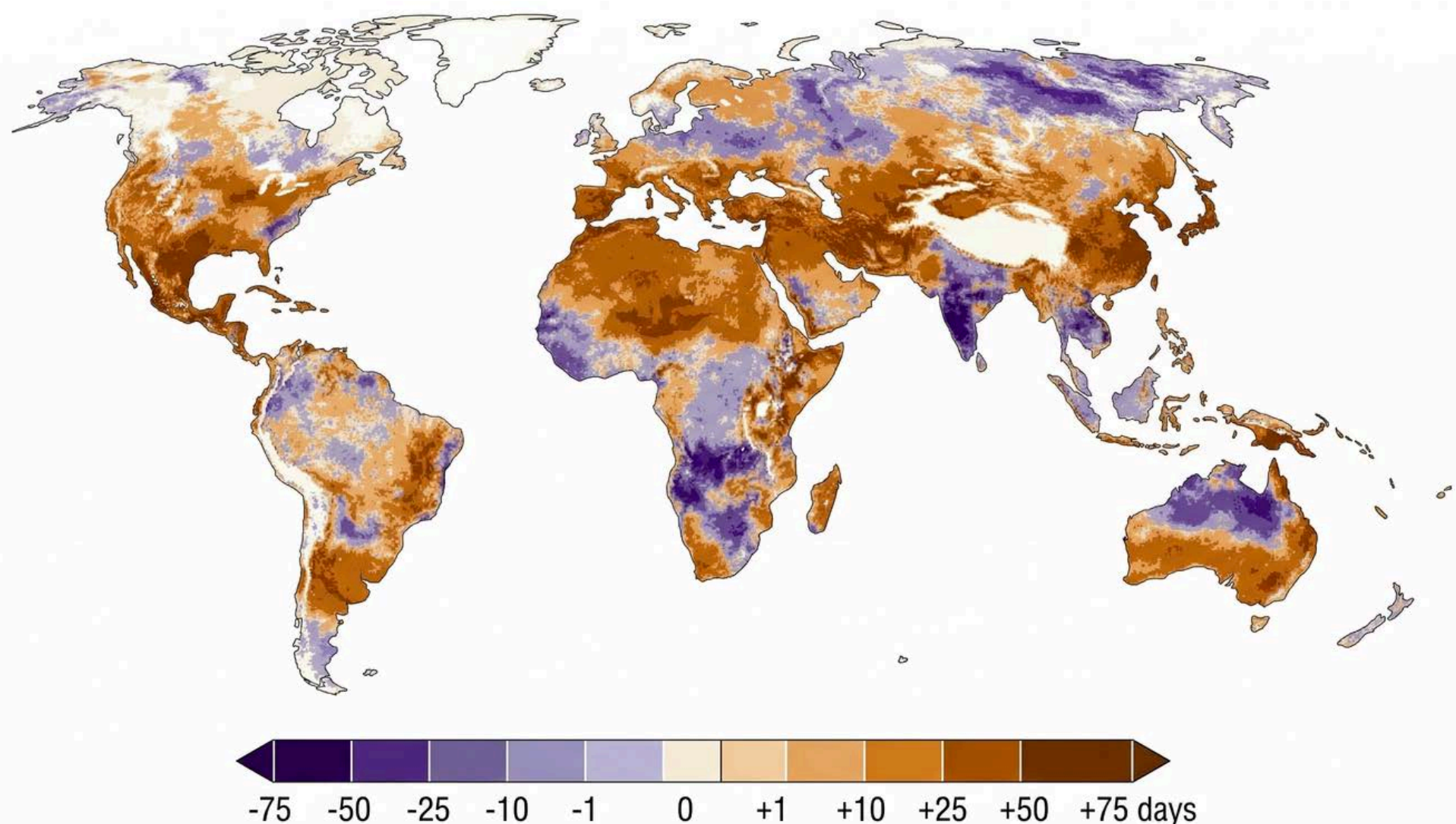
**Alluvioni lampo** (*flash flood*) causate da precipitazioni intense, in alcuni casi record, hanno provocato perdite di vite umane e numerosi danni in Cina, Nepal, Pakistan, Sud Corea e Stati Uniti.

**Estese alluvioni** sono state causate da numerosi cicloni tropicali tra i quali il più intenso, l'uragano Melissa, che ha devastato l'area dei Caraibi nel mese di ottobre.

Le condizioni di siccità hanno favorito gli **incendi boschivi** in diverse regioni, in particolare in Europa e Nord America

## Anomalia del numero di giorni con condizioni di stress termico "forte", "molto forte" e "estremo" nel 2025 (vs. media 1991-2020)

(Universal Thermal Climate Index - UTCI > 32 °C)



Data: ERA5-HEAT Universal Thermal Climate Index (UTCI)

Reference period: 1991-2020 • Credit: C3S/ECMWF



PROGRAMME OF  
THE EUROPEAN UNION



IMPLEMENTED BY



Lo **stress termico** è valutato in base alla temperatura massima percepita, **Indice Climatico Termico Universale (UTCI)**, un parametro biometeorologico umano utilizzato per valutare la relazione tra ambiente esterno e benessere umano.

## Stress termico

Nel 2025, **il 50% del globo** (aree terrestri, esclusa l'Antartide) ha registrato più giorni della media con condizioni di **stress termico da "forte" a "estremo"** (UTCI>32 °C).

In alcune regioni, come alcune parti degli Stati Uniti meridionali e dell'Asia orientale, si sono verificati fino a **45 giorni in più** rispetto alla media con condizioni di stress termico **"forte" o più elevato**, mentre l'Africa centrale ha registrato fino a circa **110 giorni in più** con stress termico **"molto forte"** (38 °C<UTCI<46 °C).

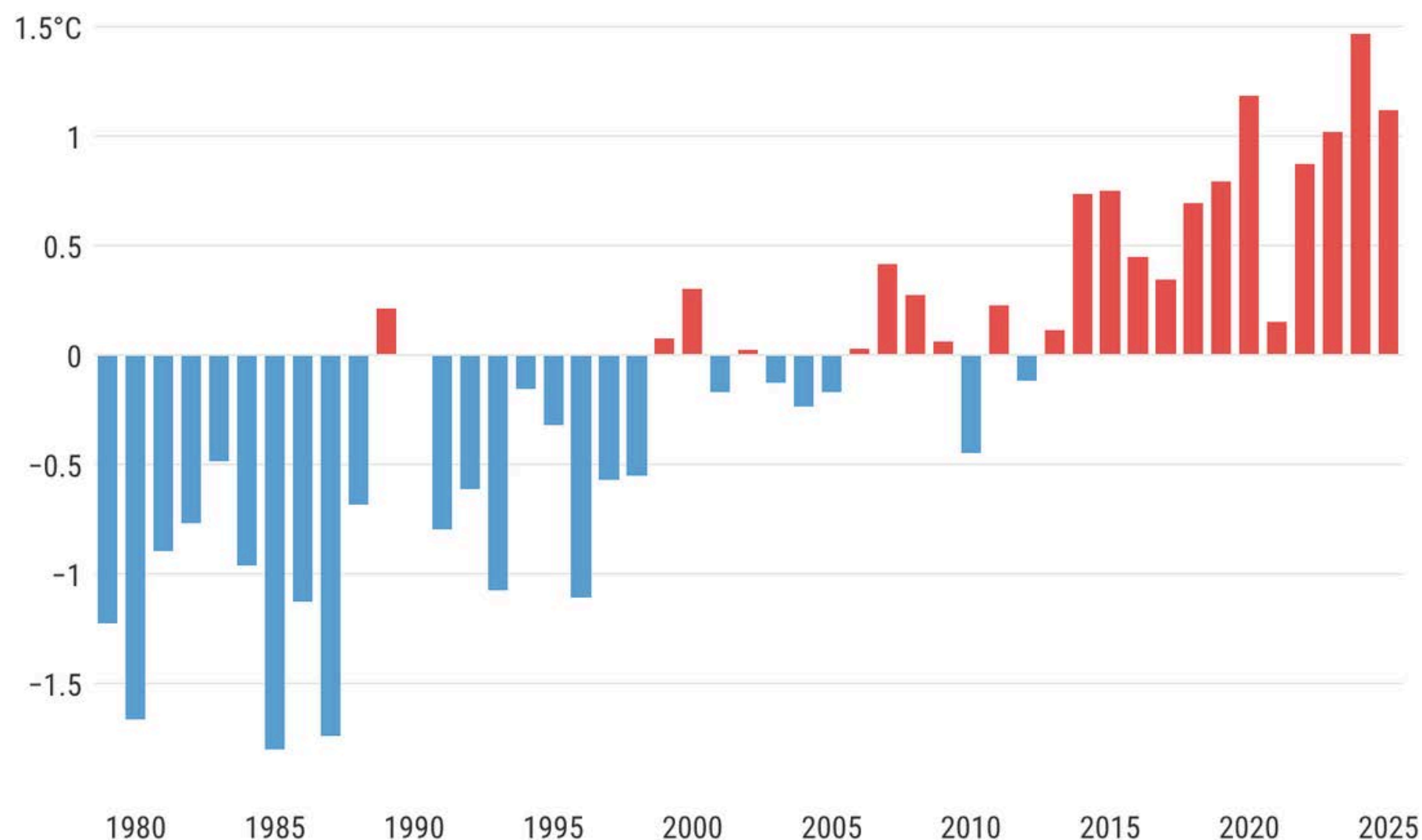
Alcune regioni, come gran parte dell'Australia, alcune parti dell'Africa settentrionale e della Penisola Arabica, hanno registrato più giorni di stress termico **"estremo"** rispetto alla media (UTCI>46 °C).

Fino a **un terzo del globo**, comprese regioni come l'Africa meridionale e l'Asia meridionale, ha registrato invece **meno giorni di stress termico** rispetto alla media.



## Annual surface air temperature anomalies for Europe

Data source: ERA5 - Reference period: 1991-2020 Credit: C3S/ECMWF



Anomalie della temperatura media annuale dell'aria per il territorio europeo negli anni 1979-2025, calcolate rispetto alla media del periodo 1991-2020

Fonte dei dati: ERA5. Crediti: C3S/ECMWF

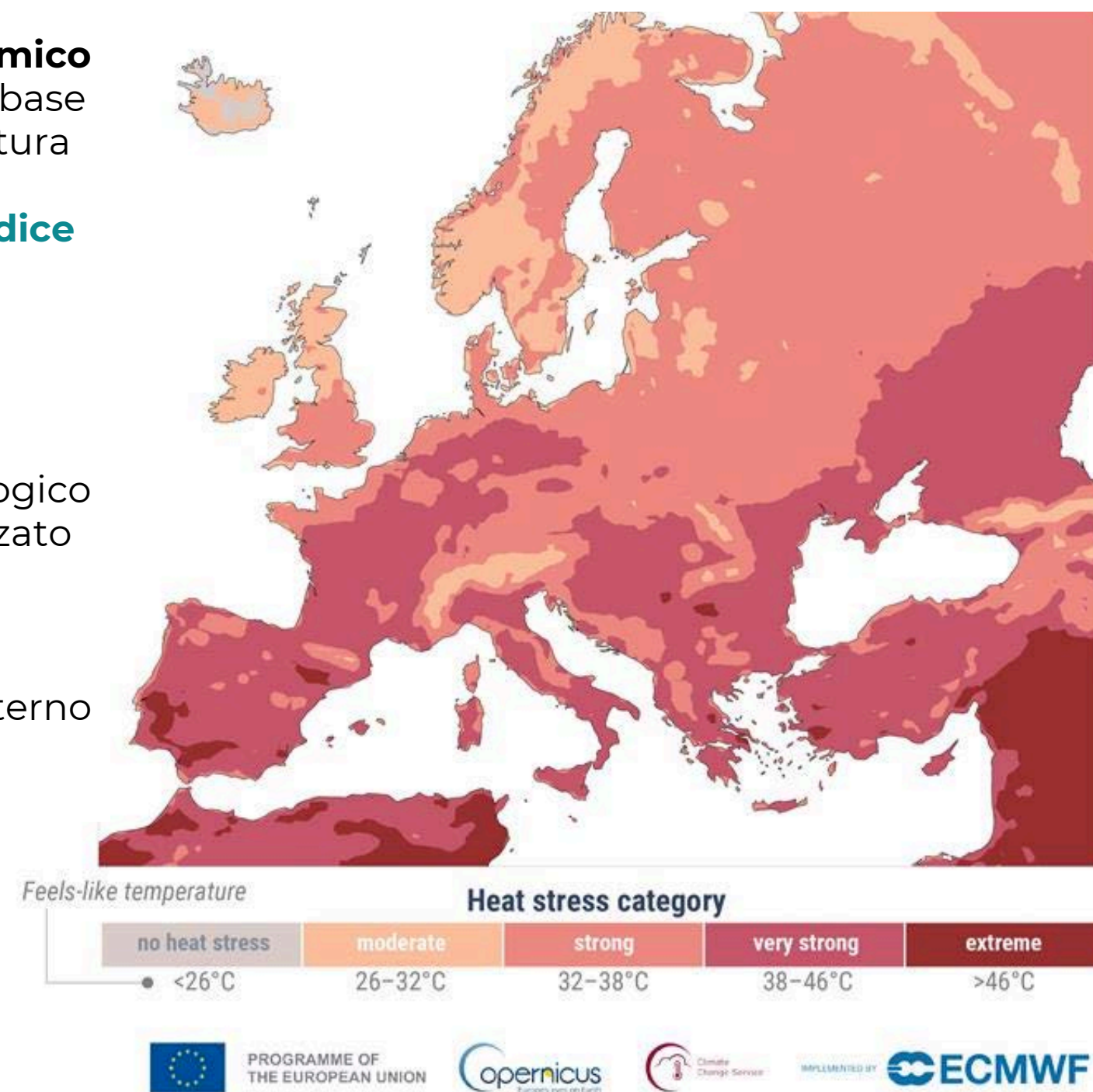
## Le temperature medie annuali

- A livello europeo il 2025 è stato il **terzo anno più caldo** con un'anomalia di **1,17°C** in più rispetto alla media del trentennio di riferimento 1991-2020
- Si tratta di un'anomalia inferiore di 0,30 °C rispetto al record del 2024 e di soli 0,02 °C inferiore al valore del 2020, il secondo anno più caldo.
- Solo un mese del 2025, marzo, è stato il più caldo registrato in Europa, con una temperatura media di 2,41 °C superiore alla media di marzo del periodo 1991-2020, e 0,26 °C superiore al precedente marzo più caldo (2014).
- La temperatura media del 2025 in Europa è stata di **2,62 °C** superiore alla media del periodo preindustriale 1850-1900.



## Categoria massima di stress termico sperimentata durante l'estate 2025 (da giugno ad agosto)

Lo **stress termico** è valutato in base alla temperatura massima percepita, **Indice Climatico Termico Universale (UTCI)**, un parametro biometeorologico umano utilizzato per valutare la relazione tra ambiente esterno e benessere umano.



## Ondate di calore e stress termico

Durante l'**estate 2025**, le **temperature massime percepite sono state superiori alla media** in gran parte d'Europa.

La Spagna nord-orientale, la Francia sud-occidentale e alcune parti dei Balcani hanno registrato alcune delle anomalie più significative, fino a circa 6 °C al di sopra della media stagionale massima. Al contrario, alcune parti dell'Europa orientale, tra cui la Svezia meridionale, nonché regioni dell'Italia orientale e della Sardegna, hanno registrato temperature massime percepite estive vicine o leggermente inferiori alla media.

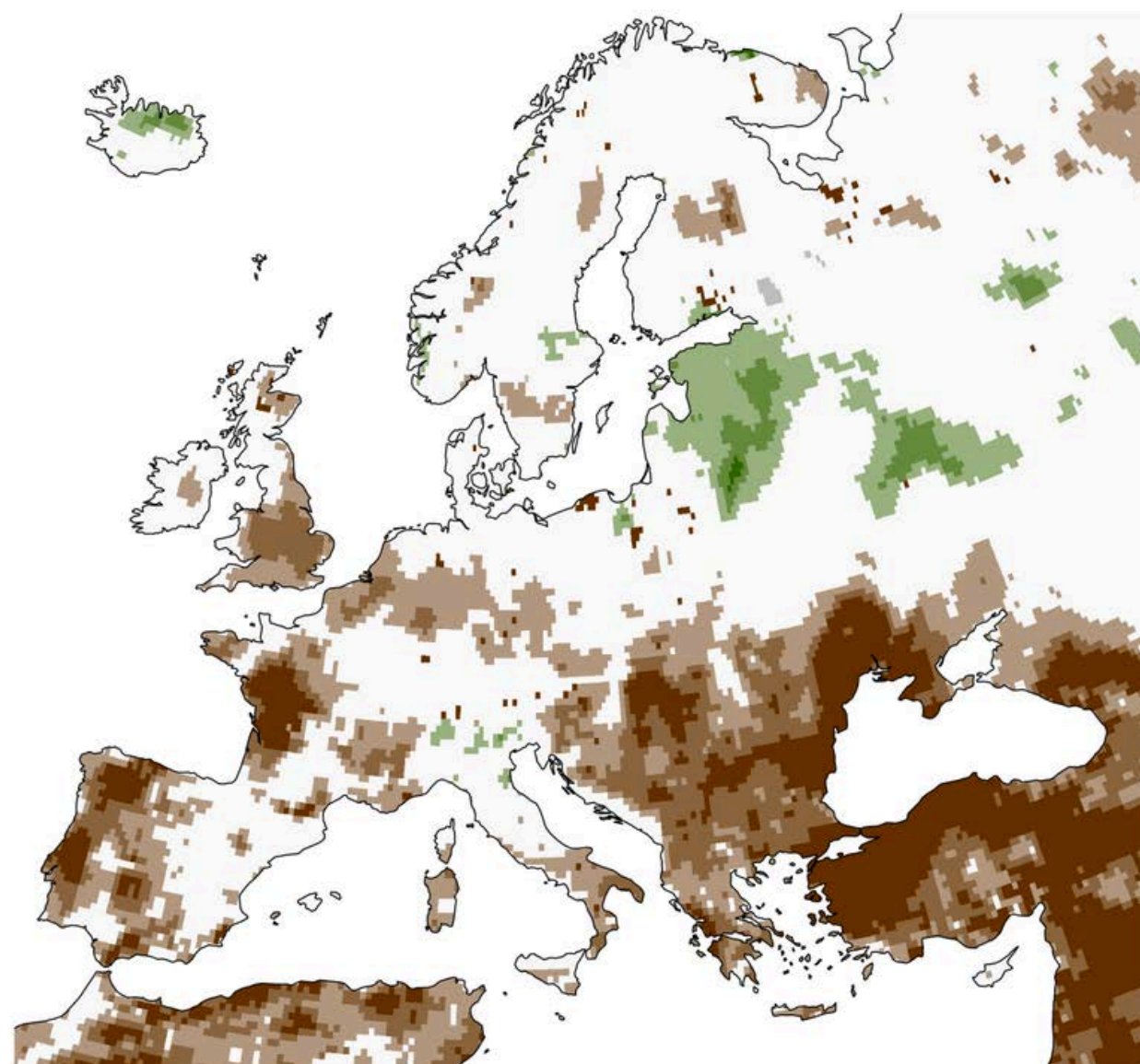
La maggior parte dell'Europa centrale e meridionale ha sperimentato uno stress termico "molto forte" (UTCI > 38 °C), mentre alcune parti della Penisola Iberica, dei Balcani, della Grecia e della Turchia hanno registrato uno stress termico "estremo" (UTCI > 46 °C) per almeno un giorno.

Nella Spagna meridionale e nella Turchia occidentale, le aree più colpite, si è verificata in totale circa una settimana di stress termico "estremo".



## Indice di gravità della siccità per l'estate 2025, basato sull'Indice Standardizzato di Precipitazione ed Evapotraspirazione (SPEI-3)

Le categorie si basano sull'anomalia del valore dello SPEI (normalizzata rispetto alla deviazione standard) rispetto al periodo di riferimento 1991-2020. I valori compresi tra -1 e 1 sono generalmente considerati normali, mentre i valori al di fuori di questo intervallo indicano condizioni più secche (in marrone) o più umide (in verde) del solito. "Estremamente umido" corrisponde a  $SPEI > 2$ , "Estremamente secco" a  $SPEI < -2$ .



Dati: ERA5-Siccità. Crediti: C3S/ECMWF

## Siccità e incendi

Il deficit estivo di precipitazioni, combinato con temperature superiori alla media, ha portato allo sviluppo o all'aggravamento di **diffuse condizioni di siccità**. Ampie zone delle aree più aride d'Europa hanno sperimentato livelli di siccità almeno gravi, con la Penisola iberica occidentale, parti dei Balcani, della Grecia e della regione del Mar Nero, nonché la Turchia occidentale, che hanno raggiunto livelli estremi.

Ondate di calore e siccità, spesso accompagnate da forti venti, hanno alimentato la diffusione e l'intensificazione degli **incendi boschivi**.



Balkan Insight  
Autore: KOSTAS KOURGIAS

La Penisola Iberica, la Scozia, il Mediterraneo orientale e i Balcani hanno subito gravi **incendi boschivi** per tutta l'estate, determinando le più **elevate emissioni di inquinanti** negli ultimi due decenni in Europa.



## Le temperature

Il **2025**, con un'anomalia media annua di **+1,16°C** rispetto al 1991-2020, è stato il **quarto anno più caldo per l'Italia dal 1950**, dietro a 2023 (+1,24°C), 2022 (+1,36°C) e 2024 (+1,50°C): quattro anni consecutivi oltre la soglia di +1°C.

Dal **1950 al 2025** la temperatura media annua dell'Italia ha subito un **incremento di 1,95°C**.

Il settore geografico che ha sperimentato il riscaldamento più rapido è stato il Nord (+2,43°C), seguito dal Centro, dalla Sardegna, dal Sud peninsulare e, infine, dalla Sicilia (+1,40°C).

### A livello stagionale

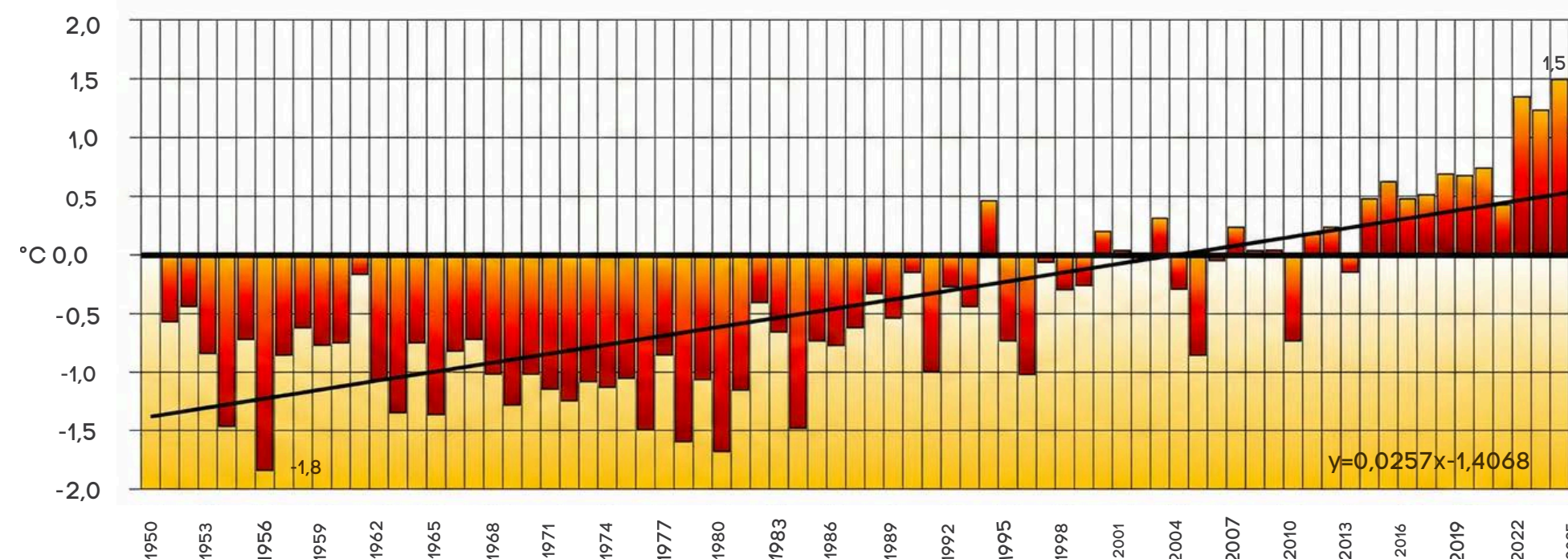
La temperatura così elevata del 2025 è il risultato di nove mesi di caldo anomalo (estremo in gennaio, dicembre e soprattutto giugno), di un solo mese con anomalia leggermente negativa (ottobre) e di due mesi in media (maggio e novembre).

(Fonte: [Icona clima su elaborazioni Meteo Expert](#))

### ITALIA

#### ANNO - Anomalie temperatura media dell'aria superficiale

Periodo di riferimento: 1991-2020 - Dati: ERA5-Land- Crediti: C3S/ECMWF- Elaborazioni: Meteo Expert



Andamento dell'anomalia di precipitazione annuale in Italia dal 1950 ad oggi rispetto al periodo di riferimento 1991-2020

Le elaborazioni sono state svolte da Meteo Expert in base all'analisi dei dati del territorio italiano prodotti da [ERA5](#) ed ERA-Land, la [rianalisi climatica](#) sviluppata dal Copernicus Climate Change Service (C3S) del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (ECMWF), disponibile attraverso il [Climate Data Store](#) di Copernicus.



# Le precipitazioni

Il 2025 si è chiuso con un'anomalia leggermente positiva: un **surplus di precipitazione del 6%** (rispetto al 1991-2020) che lo colloca al 25° posto del ranking degli anni più piovosi della serie storica, ben distante dal record del 1972 (+41%).

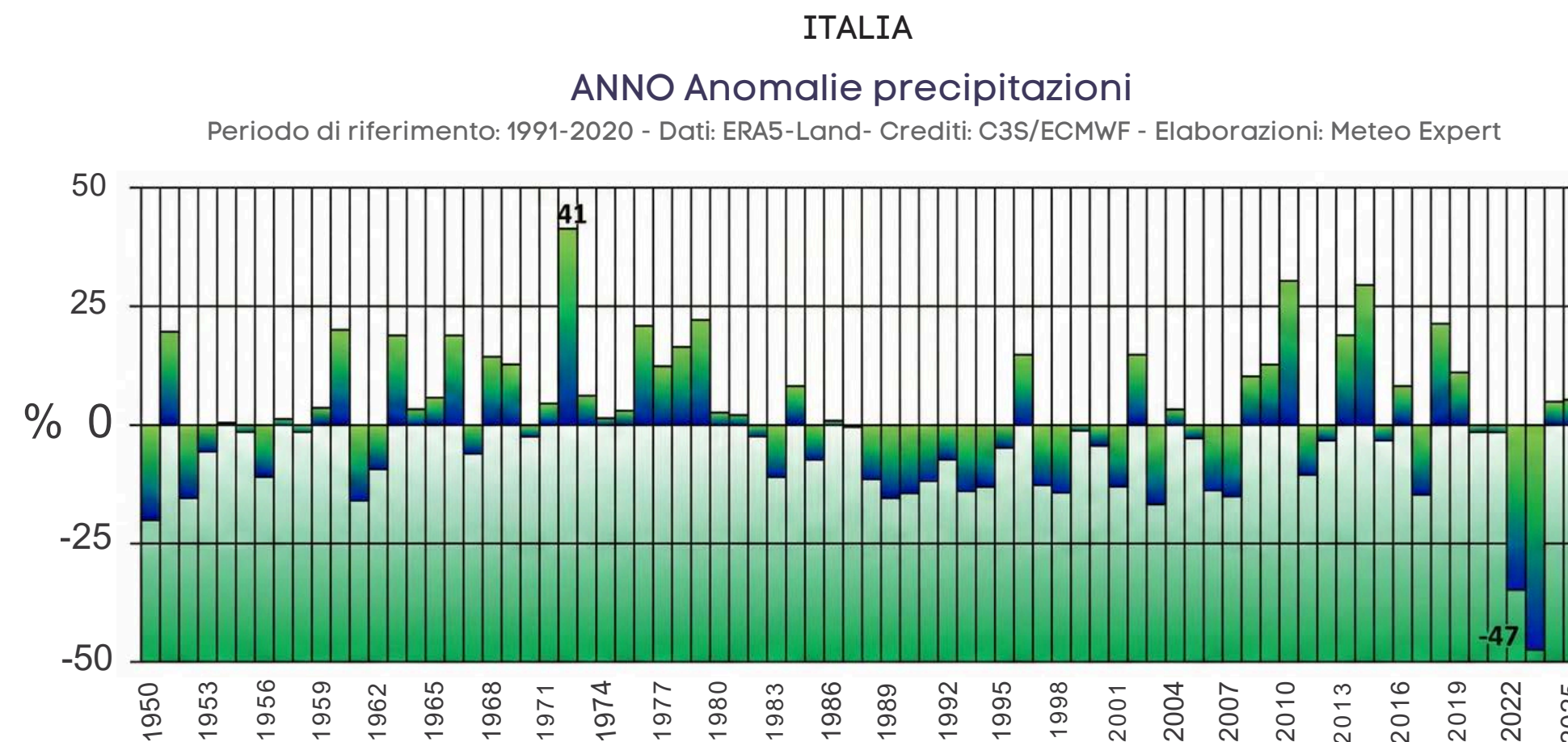
Il 2023 resta l'anno più secco dal 1950 (-47%), seguito dal 2022 (-32%): due anni eccezionali, con deficit di precipitazione pressoché **costante**.

A livello regionale il 2025 si è chiuso con un deficit delle precipitazioni, localmente superiore al 10%, sui settori occidentali e centrali delle Alpi e in gran parte del Centro Sud peninsulare, un surplus nel resto del Paese, con punte superiori al 20% tra Lombardia, Veneto ed Emilia, sull'Alta Toscana e sulla Sicilia.

## A livello stagionale

Il lieve surplus nazionale del 2025 è il risultato di quattro mesi complessivamente secchi (giugno, ottobre, novembre e dicembre), di due mesi in media (febbraio e settembre), dei mesi piovosi di gennaio, di quelli primaverili, di luglio e agosto.

(Fonte: [Icona clima su elaborazioni Meteo Expert](#))



Andamento dell'anomalia di precipitazione annuale in Italia dal 1950 ad oggi rispetto al periodo di riferimento 1991-2020

Le elaborazioni sono state svolte da Meteo Expert in base all'analisi dei dati del territorio italiano prodotti da [ERA5](#) ed ERA-Land, la [rianalisi climatica](#) sviluppata dal Copernicus Climate Change Service (C3S) del Centro Europeo per le Previsioni Meteorologiche a Medio Termine (ECMWF), disponibile attraverso il [Climate Data Store](#) di Copernicus.



# Eventi estremi

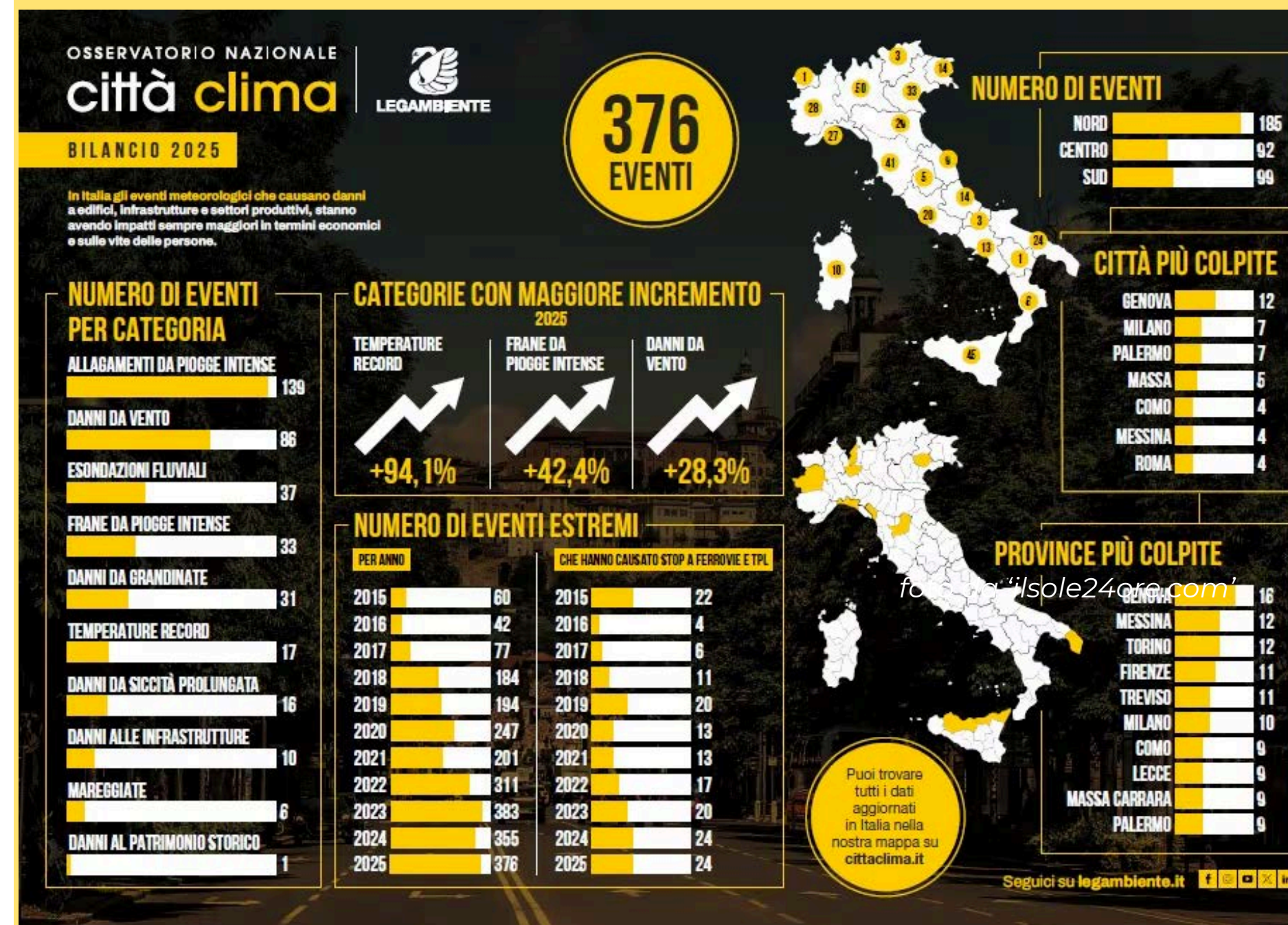
In base al bilancio fornito dall'**Osservatorio Città Clima** di Legambiente in Italia nel 2025, sono stati registrati **376 eventi meteo estremi** (+5,9% rispetto al 2024).

Il 2025 diventa, così, il **secondo anno con più eventi meteo registrati in Italia**, negli ultimi 11 anni, dopo il 2023 (quest'ultimo segnato da 383 eventi meteo estremi).

Allagamenti da piogge intense (139), danni da vento (86) ed esondazioni fluviali (37) sono i principali fenomeni che si sono verificati in maggior numero nel corso dell'anno.

Risultano più numerosi rispetto al 2024 gli eventi di temperature record, +94%, le frane da piogge intense, +42%, e i danni da vento, +28,3%.

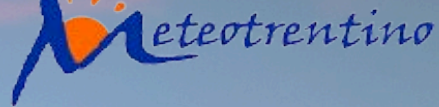
Fonte: Città Clima. Bilancio 2025 (Legambiente).





AGENZIA PROVINCIALE PER  
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

# IN TRENTINO

I dati per il Trentino sono tratti dal report meteorologico annuale di  per l'anno 2025: puoi consultarlo [qui](#)

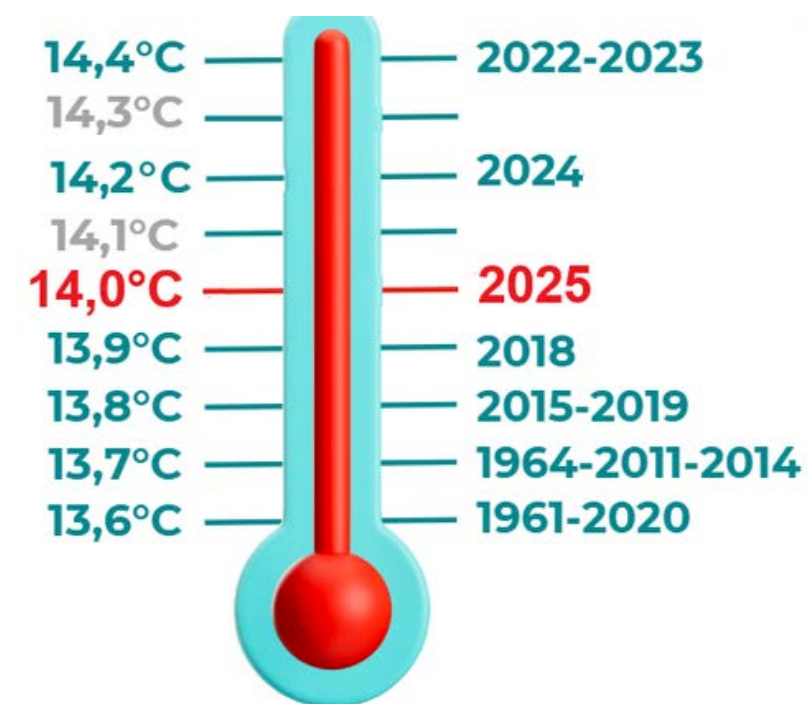
**Lo stato del clima nel 2025**

Uno sguardo dal globale, all'Europa, all'Italia e al Trentino

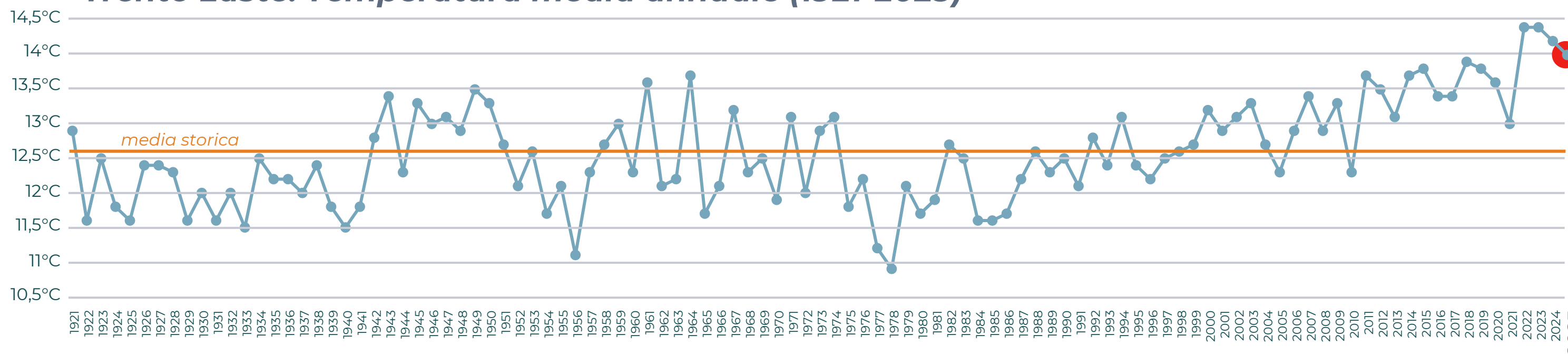
## La stazione di Trento Laste

- La **temperatura media annuale** per il 2025 pari a 14,0°C mostra il 4° valore assoluto più alto mai misurato a partire dal 1921, dietro ai più caldi 2023 e 2022 (entrambi +0,4°C) e al 2024 (+0,2°C).
- L'anomalia annuale rispetto al trentennio di riferimento più recente (1991-2020) è pari a 0,8 °C.
- Le **temperature medie mensili** sono state sopra la media delle osservazioni storiche (dal 1921) con la sola eccezione del mese di luglio. Nel mese di giugno è stato osservato il valore medio mensile più alto mai registrato
- È confermato per la stazione la tendenza di riscaldamento progressivo, particolarmente evidente a partire dagli anni '80.

### Temperatura media annuale



### Trento Laste. Temperatura media annuale (1921-2025)



# IN TRENTINO: le temperature

La stazione di Trento Laste **Indici di estremi di temperatura**

**105 giorni estivi  
(con temperatura  
massima > 25 °C)**

*il record storico massimo è  
di 130 giorni nel 1964*

**17 notti tropicali  
(giorni con  
temperatura minima  
> 20 °C)**

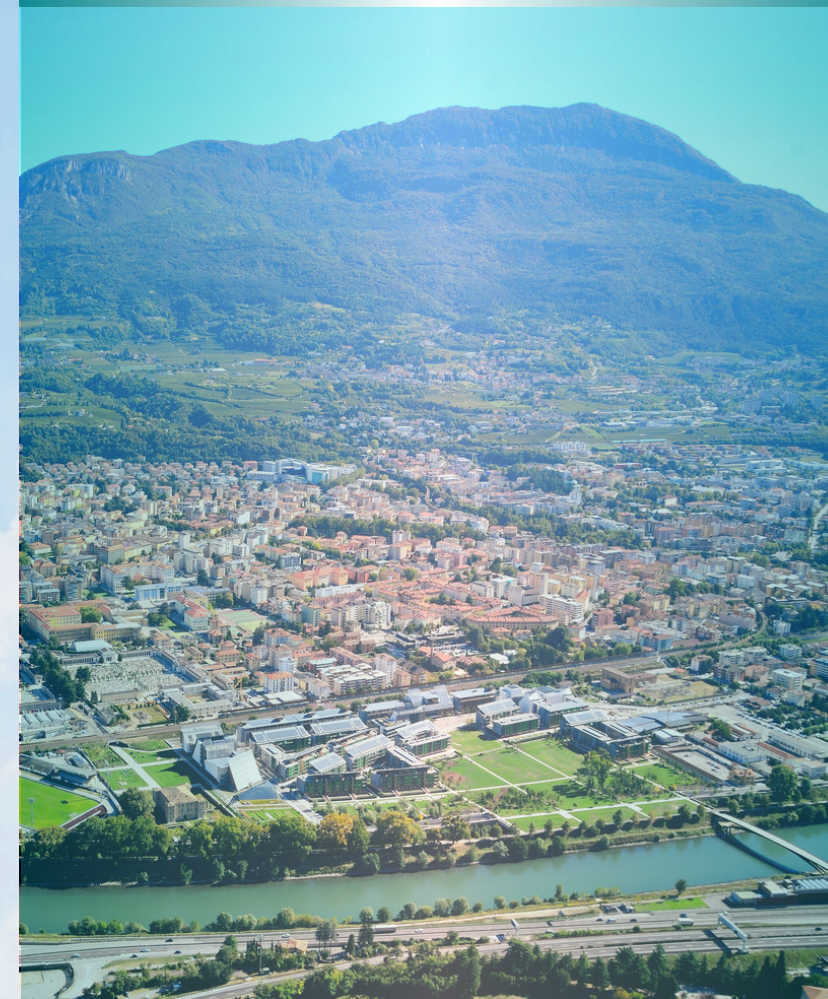
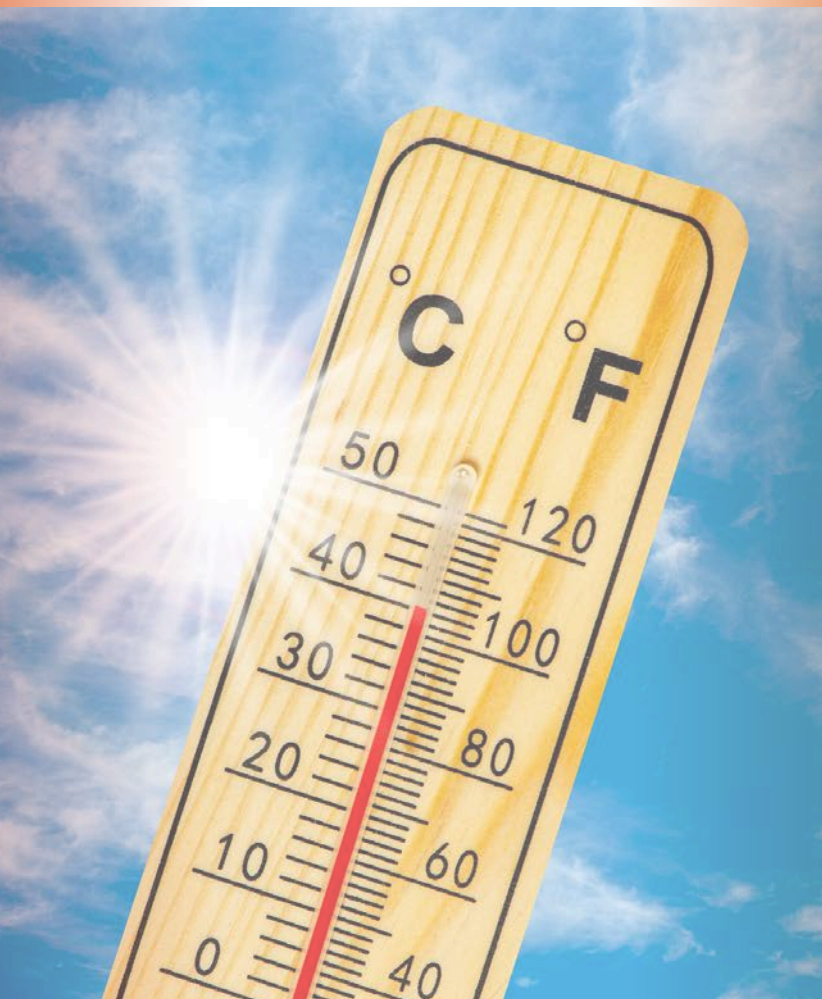
*il record storico massimo è  
di 35 notti nel 1971*

**9,3 °C: la media  
annua della  
temperatura minima**

*il 3° valore più alto di tutta  
la serie, il record storico è di  
9,7°C nel 2024*

**22 giorni di gelo  
(con temperatura  
minima < 0 °C)**

*il 3° valore più basso di  
tutta la serie, il record  
storico minimo è di 14  
giorni nel 1974*



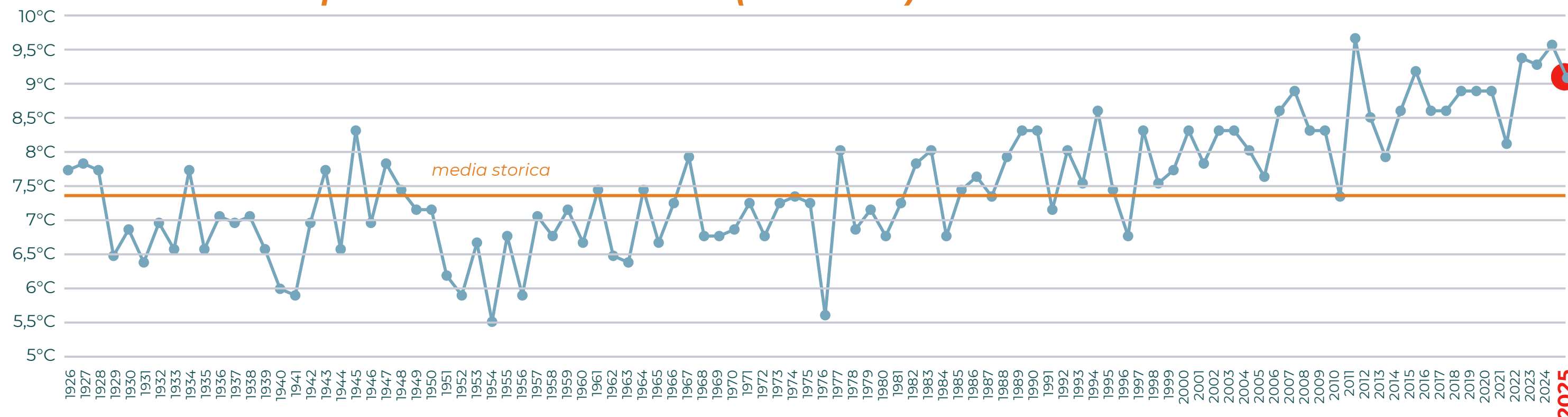
Lo stato del clima nel 2025

Uno sguardo dal globale, all'Europa, all'Italia e al Trentino

## Le altre stazioni del territorio provinciale

- Il 2025 è risultato uno degli anni più caldi delle intere serie storiche, in particolare a **Predazzo** dove si è misurato il 3° valore più alto.
- Come valori estremi mensili sono da evidenziare i valori di giugno e di dicembre:
  - **Castello Tesino, Tione e Predazzo**: 2° valore più alto della temperatura media osservato in giugno
  - **Lavarone e Malè**: 2° valore più alto della temperatura media osservato in giugno, 3° valore più alto della temperatura media osservato in dicembre
  - **Cavalese**: valore più alto di temperatura media osservato a giugno, 3° valore più alto della temperatura media osservato in dicembre
  - **Rovereto**: 2° valore più alto della temperatura media osservato in giugno, 2° valore più alto della temperatura media osservato in dicembre

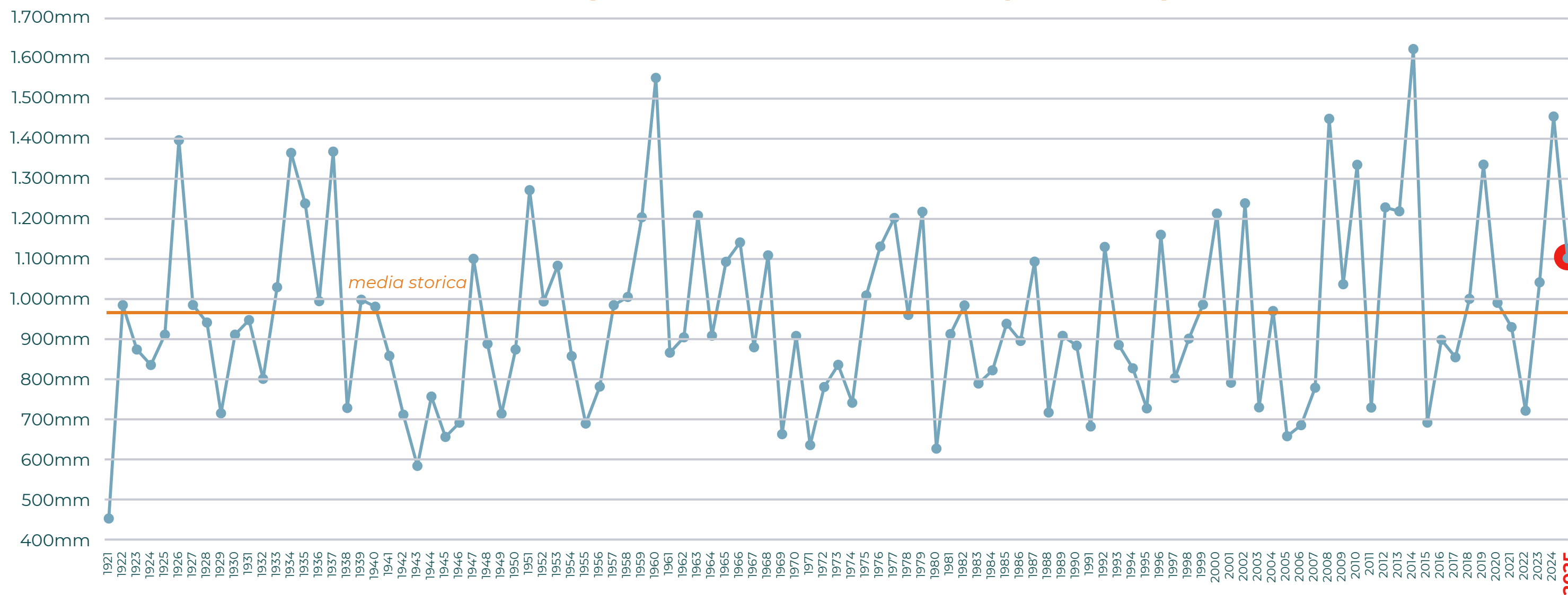
**Lavarone. Temperatura media annuale (1926-2025)**



## La stazione di Trento Laste

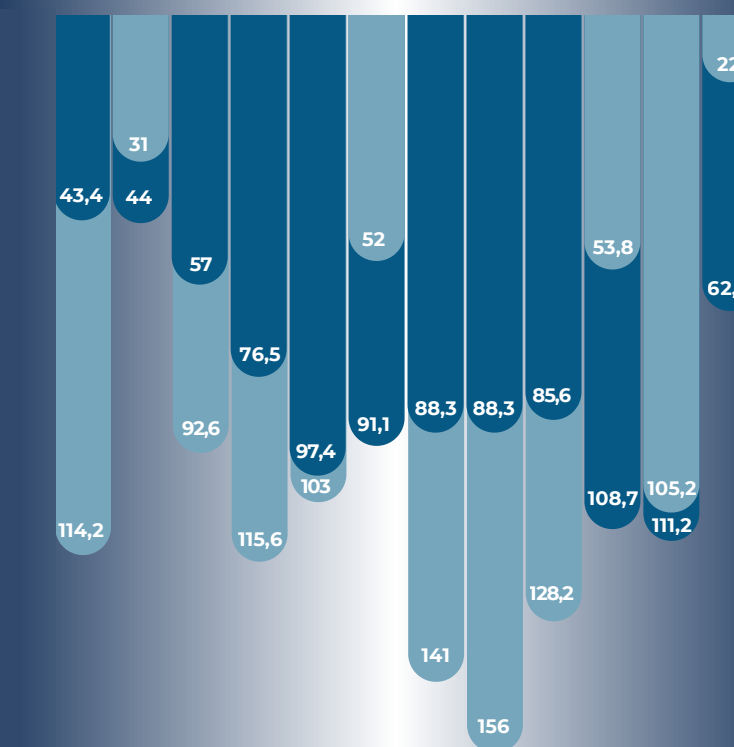
- La precipitazione cumulata annuale per il 2025 per **Trento Laste** (1106,8 mm) è risultata superiore al valore medio storico (959 mm), ma ben distante dai valori record.

**Stazione di Trento Laste. Precipitazione media annuale (1921-2024)**



■ MEDIA MENSILE TRENTENNIO 1991-2020  
■ MEDIA MENSILE ANNO 2025

gennaio  
 febbraio  
 marzo  
 aprile  
 maggio  
 giugno  
 luglio  
 agosto  
 settembre  
 ottobre  
 novembre  
 dicembre



Precipitazione media annuale

959

MEDIA 1991-2020

1.106,8

ANNO 2025

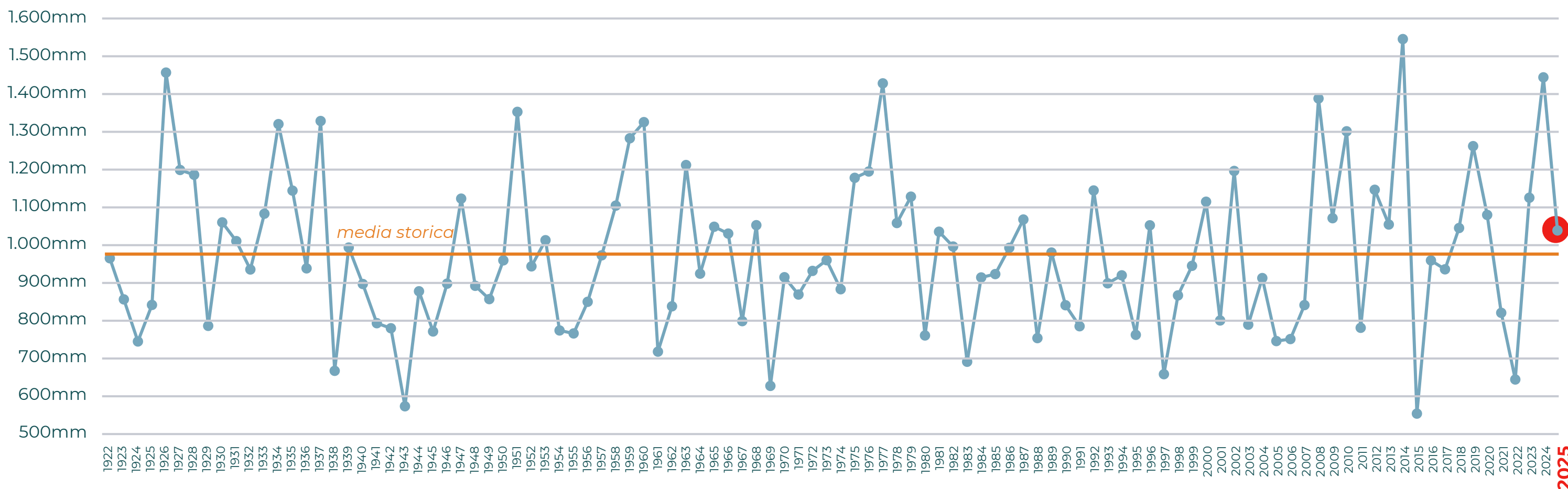
Lo stato del clima nel 2025

Uno sguardo dal globale, all'Europa, all'Italia e al Trentino

## Le altre stazioni del territorio provinciale

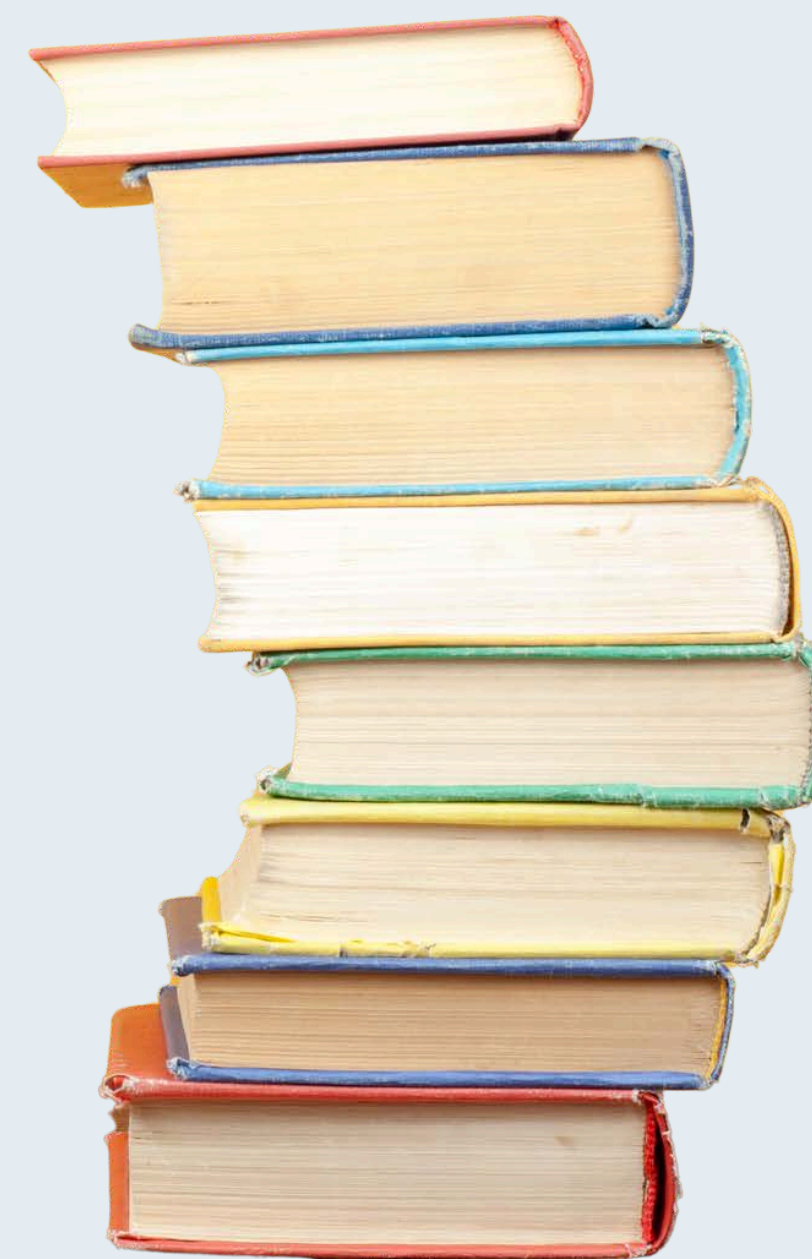
- Nelle altre stazioni analizzate l'anno 2025 è risultato più piovoso della media storica, tranne a **Malè**, **Cavalese** e **Predazzo**.
- Per quanto riguarda i valori mensili sono da evidenziare:
  - **Lavarone**: valore minimo della precipitazione totale mensile osservato in giugno;
  - **Tione**: 2° valore più alto osservato di precipitazione mensile in luglio;
  - **Cavalese**: minima precipitazione totale mensile osservata in giugno.

### Rovereto. Precipitazione totale annua (1922-2024)



## BIBLIOGRAFIA

- “Global Climate Highlights 2025” (COPERNICUS Climate Change Service)
- “Annual 2025 Global Climate Report” (National Oceanic and Atmospheric Administration-NOAA)
- “Il 2024 è stato l’anno più caldo di sempre anche per l’Italia: i dati”  
(Icona clima su elaborazioni Meteo Expert)
- “Analisi meteo stagionali e annuali: Analisi meteorologica - Anno 2025”  
(Meteotrentino PAT)





AGENZIA PROVINCIALE PER  
LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE



PROVINCIA  
AUTONOMA DI  
TRENTO



### Redazione

Roberto Barbiero  
Lavinia Laiti

### Grafica

Claudia Zambanini

### Editore

APPA, Provincia autonoma di Trento - marzo 2026

Si autorizza la riproduzione delle informazioni e dei dati pubblicati purché sia indicata la fonte

[www.climatrentino.it](http://www.climatrentino.it)  
[www.appa.provincia.tn.it/Argomenti/Ambiente/Clima](http://www.appa.provincia.tn.it/Argomenti/Ambiente/Clima)

### Informazioni

☎ 0461 497701

@ climatrentino@provincia.tn.it

**Lo stato del clima nel 2025**

Uno sguardo dal globale, all'Europa, all'Italia e al Trentino